



Palermo, lì _27/01/2015

prot. N° _15/129/UNI

Al Sig Prefetto di Palermo

e, p.c.

Alla Commissione di Garanzia
per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali
Piazza del Gesù n. 46, 00186 Roma
Fax 06 94539680

Al Presidente della Regione Siciliana

Ai Presidenti degli Enti regionali di cui all'art. 1 della L.R. 10/2000
LORO SEDI

Oggetto: proclamazione stato di agitazione e richiesta avvio **procedure di raffreddamento e di conciliazione amministrativa**.

Ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di regolamentazione dello sciopero, le scriventi OO.SS. chiedono a codesta Prefettura di Palermo di volere attivare le procedure di cui in oggetto per i motivi di seguito indicati.

Già in data 19 settembre 2014, le organizzazioni sindacali Cobas/Codir e Sadirs, rappresentative nel comparto Regione ed Enti sottoposti a controllo e vigilanza regionale (dati Aran Sicilia), chiedevano al governo regionale un incontro urgente senza, ad oggi, avere alcun riscontro (si allega copia della nota di richiesta incontro). La richiesta era relativa all'urgenza di provvedere al rilancio della politica del personale a partire – fa l'altro – dalla necessità di procedere ad una complessiva riclassificazione del personale non dirigenziale e di procedere al rinnovo dei contratti economici e giuridici scaduti da circa dieci anni. In mancanza dell'avvio di un serio dialogo sui temi proposti si annunciava l'avvio di una stagione di lotte sindacali.

Successivamente, in data 17 dicembre 2014, si reiteravano le rivendicazioni sindacali annunciando la possibilità di procedere alla proclamazione dello stato di agitazione del personale, senza – ancora una volta – avere alcun riscontro.

Il Governo regionale, pertanto, non solo non ha provveduto a convocare le organizzazioni sindacali richiedenti, ma annunciava la volontà di adottare, nella prossima legge finanziaria presumibilmente in corso di approvazione nel prossimo mese di marzo, una serie di misure peggiorative dello stato giuridico ed economico del personale (di cui si è occupata ampiamente la stampa regionale in questi giorni) senza alcun coinvolgimento delle organizzazioni sindacali rappresentative. Tra i tanti provvedimenti annunciati, la cancellazione dei diritti quesiti in materia pensionistica, il taglio indiscriminato del salario accessorio, il blocco dei contratti economici già bloccati dal 2005. Su tali misure e sul mancato avvio di un processo generale di riclassificazione del personale non sembra che il governo abbia alcuna volontà di convocare le organizzazioni sindacali per avviare alcun dialogo.

Alla luce di quanto esposto, nel confermare lo stato di agitazione del personale, essendo stata inevasa ogni richiesta dei sindacati al governo regionale, si chiede alla Prefettura di Palermo di volere esperire le **procedure di raffreddamento e di conciliazione amministrativa anche in considerazione del fatto che eventuali proclamazioni di azioni di protesta coinvolgerebbero taluni servizi pubblici essenziali**.

Distinti Saluti.

f.to in originale

I Segretari Generali Cobas/Codir
(Dario Matranga – Marcello Minio)

Il Segretario Generale Sadirs
(Fulvio Pantano)

SEGRETERIE REGIONALI SICILIA

COBAS-CODIR - Via Cilea, 11 - PALERMO - Tel. 091/6824399 - Fax 091/6834432
S. A. Di. R. S. - Via Leonardo Da Vinci, 94 - PALERMO - Tel. 091/6823824 - Fax 091/6823064